

# Ricerca informazioni e costruire opinioni: un'analisi sulle modalità di ricerca dei giovani in rete

Loredana Addimando<sup>1</sup>, Chiara Beretta<sup>1</sup>, Luca Botturi<sup>1</sup>, Martin Hermida<sup>2</sup>, Azza Bouleimen<sup>3,4</sup>, Silvia Giordano<sup>3</sup>, Marzia Galloni<sup>1</sup>, Luca Luceri<sup>3</sup>, Felipe Cardoso<sup>3</sup>

loredana.addimando@supsi.ch

- 1 Dipartimento Formazione e Apprendimento, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI)
- 2 The Schwyz University of Teacher Education
- 3 Dipartimento Tecnologie Innovative, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana SUPSI
- 4 Department of Informatics, University of Zurich

## 1 Introduzione

Cercare informazioni e valutarne l'attendibilità è una competenza chiave oggi e la scuola è chiamata a formare studenti e studentesse in grado di utilizzare in maniera critica le informazioni reperibili on line. Nell'era dei social e delle fake news è importante capire con quali strumenti, in quale modo e con quale livello di consapevolezza ci informiamo in rete. **LOIS (Late teenagers Online Information Search)** cerca di far luce su come i/te giovani (16-20 anni) mettano in pratica le loro competenze di information literacy nelle ricerche online. L'obiettivo generale del progetto è di raccogliere evidenze per comprendere i processi di ricerca di informazioni in rete e quindi migliorare gli approcci didattici esistenti nella scuola.

## 2 Obiettivo e disegno

Lo scopo dello studio è comprendere come i/te giovani cercano informazioni in rete e come costruiscono le loro opinioni circa temi di attualità. Per capire che tipo di azioni di ricerca on line mettono in atto, ai soggetti è stato chiesto di installare un plugin di monitoraggio delle attività on line e di rispondere a 4 compiti di ricerca prestabiliti. I 4 compiti illustravano scenari di attualità e chiedevano ai soggetti di fornire un "buon consiglio" rispetto a decisioni in materia di salute, trasporti e clima. Accanto ai dati quantitativi, le risposte ottenute hanno riguardato sia il consiglio da dare sia l'argomentazione dell'affidabilità delle informazioni trovate.

## 3 Metodologia

I partecipanti (N= 152, M=79, F=73) sono studenti e studentesse tra i 16 e i 20 anni, selezionati su base volontaria. Per ciascuno dei quattro compiti di ricerca proposti è stato chiesto ai soggetti di argomentare le risposte date, rispetto alla validità del processo di ricerca effettuato e all'attendibilità delle fonti consultate. Le 442 risposte ottenute dai partecipanti all'indagine hanno costituito un corpus lessicale, sufficientemente ricco (Type/Token Ratio= 17.59) per essere sottoposto ad analisi di statistica testuale. Il corpus è stato sottoposto a tecniche di cluster analysis, analisi delle corrispondenze e analisi delle co-occorrenze per ciascuno dei 4 compiti.

## 4 Risultati preliminari

I risultati preliminari permettono di trarre qualche conclusione circa i comportamenti di ricerca che adottano i giovani.

- In un compito di ricerca la maggior parte dei soggetti è in grado di fornire risposte corrette agli interrogativi posti.
- I soggetti sono più accurati nelle risposte quando sono interrogati su argomenti che percepiscono vicini, in caso contrario prevale la velocità della ricerca di una risposta senza condurre approfondimenti (stringhe di ricerca limitate, minore consultazione di siti diversi etc.)
- Le risorse online consultate sono prevalentemente divulgative e commerciali, studenti e studentesse non paiono coscienti della differenza tra siti istituzionali di enti accreditati e siti commerciali.
- Nell'argomentare l'affidabilità delle loro risposte, i soggetti si basano su criteri di ranking di un solo motore di ricerca (Google).

## 5 Analisi

L'analisi matematica dei dati testuali ha permesso di evidenziare come per ciascun tema trattato\* i consigli (fig. 1) e le argomentazioni date dai partecipanti (fig. 3) provengono da un numero ridotto di fonti (fig.2)

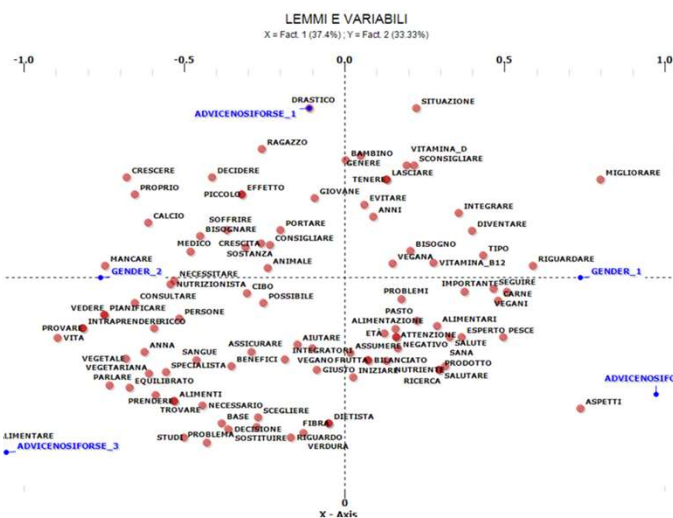


Fig. 1 Analisi delle corrispondenze lessicali (Greenacre & Blasius, 2006) sul compito di ricerca a tema salute

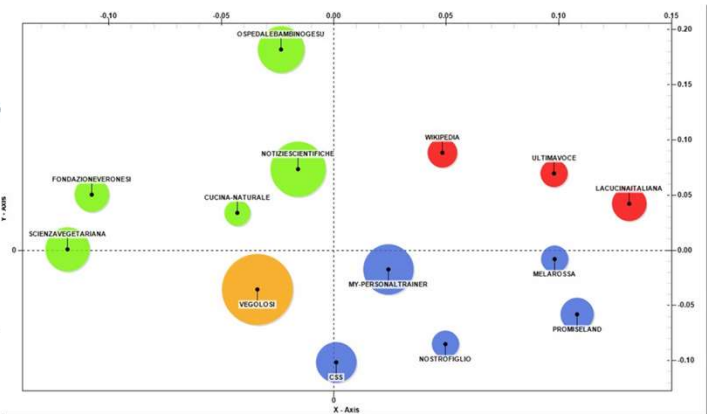


Fig. 2 Analisi delle co-occorrenze lessicali (Bolden & Moscarola, 2000) sui siti internet visitati.

- “Le informazioni sono affidabili perchè sembrano scritte bene, le pagine web sono fatte bene, nelle mie ricerche google erano tra i primi risultati” (M., 17 anni, uomo)
- “Perché sono dei siti proprio sulla alimentazione e alcuni avevano anche delle storie vere con anche il video” (L., 16 anni, donna)
- “Perché è indicizzato in alto nelle ricerche di google, questo vuol dire che google ritiene le informazioni veritiere e (il sito) merita di stare in cima anche per il contenuto della pagina” (P., 20 anni, donna)

Fig. 3 Esempi di risposte alla domanda "Perché secondo te quelle informazioni sono affidabili?"

## 6 Conclusioni

Dallo studio condotto è possibile trarre alcuni spunti per una progettazione didattica che tenga conto del modo in cui i ragazzi e le ragazze cercano informazioni. Ad esempio, il tema della credibilità dell'informazione è cruciale quando i ragazzi si informano su argomenti che riguardano la salute. Alfabetizzare i ragazzi sulla ricerca di informazioni *evidence based*, permette loro di distinguere tra fonti accreditate e non. Inoltre fornire conoscenze di base sulle logiche sottostanti ai motori di ricerca può favorire un uso più critico dei risultati di quelle ricerche.

